



Comunicato stampa

Cassazione su CTD Stanleybet: accolte le richieste della difesa. Il caso va alla Corte di Giustizia Europea. Illegali gli altri bookmaker: bocciatura finale per Goldbet.

Liverpool, 11 novembre 2009. La Suprema Corte di Cassazione accoglie le richieste dei CTD Stanley, patrocinati dall'avvocato Daniela Agnello, e rinvia gli atti alla Corte di Giustizia Europea per la conferma definitiva della piena legittimità di Stanley e dei suoi CTD sul territorio Italiano.

Diversa e diametralmente opposta la decisione su tutti i casi Goldbet per i quali la Suprema Corte ha respinto gli appelli delle difese dei CED. È quindi finalmente avvenuta la differenziazione tra Stanleybet e tutti gli altri. Solo il bookmaker inglese può invocare il diritto comunitario, essendo stato escluso sia dalle gare del 1999 che dalle gare Bersani. Per questa ragione la Cassazione accoglie le richieste di Stanley. Completamente diversa la situazione per tutti quegli operatori che, nascosti in tutti questi anni alle spalle di Stanley, vedono ora profilarsi la fine della loro avventura in Italia. Esempio il caso Goldbet: ha partecipato alla gara Bersani e quindi ha sottoscritto piena accettazione della documentazione di gara e delle sue clausole, riconoscendo così la piena legittimità del sistema concessorio italiano. La Cassazione, respingendo gli appelli della difesa dei CED Goldbet, mette la parola fine all'attività della compagnia in Italia. Ormai la condanna definitiva penale per i CED Goldbet e gli altri operatori illegali è solo questione di tempo.

Grande soddisfazione è stata espressa da John Whittaker, CEO di Stanley, che ha dichiarato: ***"Adesso è necessaria compostezza e lucidità da parte di tutti: chiedo ufficialmente la collaborazione delle Autorità Italiane, di Intralot, Lottomatica, Merkur-Win, Sisal, Snai e di tutti gli operatori legali al fine di***

iniziare insieme a Stanley una efficace campagna per la definitiva chiusura di tutti i centri illegali."

Nota per i giornalisti

Fondata nel 1997, Stanleybet International è una società per la raccolta delle scommesse con licenza britannica e in altre giurisdizioni europee. Negli ultimi anni, essa ha visto il suo volume d'affari in costante crescita grazie a un modello innovativo di prestazione di servizi transfrontalieri la cui compatibilità con i principi comunitari è stata riconosciuta dalla Corte di Giustizia Europea nelle sentenze Gambelli e Placanica. SBI è oggi il principale operatore attivo nella vendita transfrontaliera di servizi di scommessa sportiva in Europa, con la maggior parte dei propri intermediari presenti a Cipro, in Germania, in Italia e in Grecia e con punti vendita autorizzati in Belgio, Croazia, Romania e Polonia per un totale di circa 2000 sportelli e da' lavoro ad oltre 3000 dipendenti in Europa.

Stanleybet International vanta una tradizione ben consolidata di Compagnia privata di scommesse sportive corretta, responsabile e pienamente in linea con i parametri richiesti nel Regno Unito e negli altri paesi europei in cui opera e applica gli standard più alti di disciplina interna in piena conformità con il proprio principio di trasparenza in tutte le operazioni aziendali.

La Compagnia è impegnata in prima fila nella protezione dei suoi clienti garantendo loro il diritto di scegliere i prodotti più innovativi d'intrattenimento nel mercato delle scommesse sportive. Stanleybet International continua a sostenere il suo diritto ad offrire servizi all'avanguardia di scommesse sportive nell'Unione Europea in modo responsabile, trasparente ed in linea con le disposizioni europee.